



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Relazione di Monitoraggio sulle Relazioni Annuali delle CPDS 2023

Documento approvato dal Presidio Qualità di Ateneo
in data 28/03/2024

Presentata al Senato Accademico in data 14/05/2024 e al Consiglio di
Amministrazione in data 24/05/2024

Lista degli acronimi

ANVUR, Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca

AQ, Assicurazione della Qualità

AVA, Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento

CdS, Corso di Studio

CPDS, Commissione Paritetica Docenti-Studenti

LG-AVA, Linee guida ANVUR per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio Universitari

NdV, Nucleo di Valutazione

PA, Punti di Attenzione

PQA, Presidio della Qualità di Ateneo

RAMAQ-CdS, Rapporto Annuale di Monitoraggio Assicurazione Qualità dei Corsi di Studio

RQD, Responsabili Qualità di Dipartimento

RRC, Rapporto di Riesame Ciclico

SMA, Scheda di Monitoraggio Annuale

SUA-CdS, Scheda Unica Annuale del Corso di Studio

Sommario

1. Parte 1 della Relazione Annuale della CPDS (composizione della CPDS e modalità di lavoro).....	5
1.1 Composizione CPDS e riunioni plenarie	5
1.2 Criticità rilevate nelle modalità di lavoro delle CPDS	6
2. Parte 2 della Relazione Annuale della CPDS (Dipartimento/Facoltà)	6
3. Parte 3 della Relazione Annuale della CPDS (Corsi di Studio)	7
3.1 Valutazione Documenti AQ dei CdS	8
3.2 Attività di Gestione del CdS	9
4. Analisi della compilazione delle Relazioni Annuali delle CPDS 2023.....	15
5. Considerazioni conclusive	15

Premessa

Come sottolineato dall'ANVUR nelle Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei (ANVUR, febbraio 2023):

Le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS) costituiscono il primo e più immediato livello di autovalutazione: recepiscono infatti l'esperienza diretta dell'andamento dei corsi di studio. Al fine di poter contribuire efficacemente al miglioramento dell'offerta formativa è auspicabile che gli Atenei adottino soluzioni regolamentari e organizzative volte a favorire la presenza nella/e CPDS di un'adeguata rappresentanza dei Corsi di Studio, con particolare riferimento ai rappresentanti degli studenti).

Il 26/09/2023 il Presidio di Qualità di Ateneo (PQA) ha approvato le “**Linee Guida per le Attività delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti**” in cui ha definito le funzioni e le attività delle CPDS e il Form della Relazione Annuale CPDS 2023.

La **Relazione Annuale** della CPDS è strutturata in 3 parti e prevede diversi punti di attenzione con relativi aspetti da considerare:

- ❖ Parte 1 - Composizione e organizzazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (1 punto di attenzione),
- ❖ Parte 2 - Dipartimento/Facoltà (4 punti di attenzione),
- ❖ Parte 3 - Corso di Studio (una scheda per CdS con 14 punti di attenzione).

Insieme alla relazione è richiesta alle CPDS la compilazione di una “**Tabella di Sintesi delle valutazioni delle CPDS 2023 sulla Parte 3 dei CdS**”, nella quale viene richiesto di indicare per ogni punto di attenzione una breve descrizione delle criticità rilevate e delle buone pratiche (o punti di forza).

La presente relazione di monitoraggio mira a contribuire alla riflessione sui processi di Assicurazione della Qualità (AQ) messi in atto dall'Ateneo, valutando se il lavoro delle CPDS dei 10 Dipartimenti di UniMORE e della Facoltà di Medicina e Chirurgia risulta ben inserito nel sistema AQ, se il processo di valutazione condotto dalle CPDS è efficace e riesce a fornire ai Dipartimenti e ai Corsi di Studio (CdS) un input utile a migliorare il loro funzionamento, e se dalle Relazioni Annuali emergono aspetti per i quali il PQA può fornire supporto e programmare azioni di miglioramento. In questa prospettiva, la relazione è articolata in cinque parti principali:

- ❖ (parte 1) descrizione della composizione delle CPDS, delle loro modalità di lavoro e delle maggiori criticità emerse rispetto a questi aspetti;
- ❖ (parti 2 e 3) analisi delle parti 2 e 3 delle Relazioni Annuali delle CPDS, dedicate rispettivamente ai Dipartimenti e ai singoli CdS;
- ❖ (parte 4) analisi della compilazione della parte 3 delle Relazioni nell'ottica di individuare suggerimenti e indicazioni da dare alle CPDS per rendere più efficace il loro lavoro;
- ❖ (parte 5) considerazioni conclusive.

1. Parte 1 della Relazione Annuale della CPDS (composizione della CPDS e modalità di lavoro)

1.1 Composizione CPDS e riunioni plenarie

Nel 2023 la composizione delle CPDS varia da un minimo di 6 membri (3 Docenti + 3 Studenti) a un massimo di 18 membri (9 Docenti + 9 Studenti).

Delle 11 CPDS dell'Ateneo, 3 (**27%**) includono almeno uno studente per CdS; dei 90 CdS valutati nelle Relazioni, quelli che hanno uno studente nella CPDS sono il **54%**.

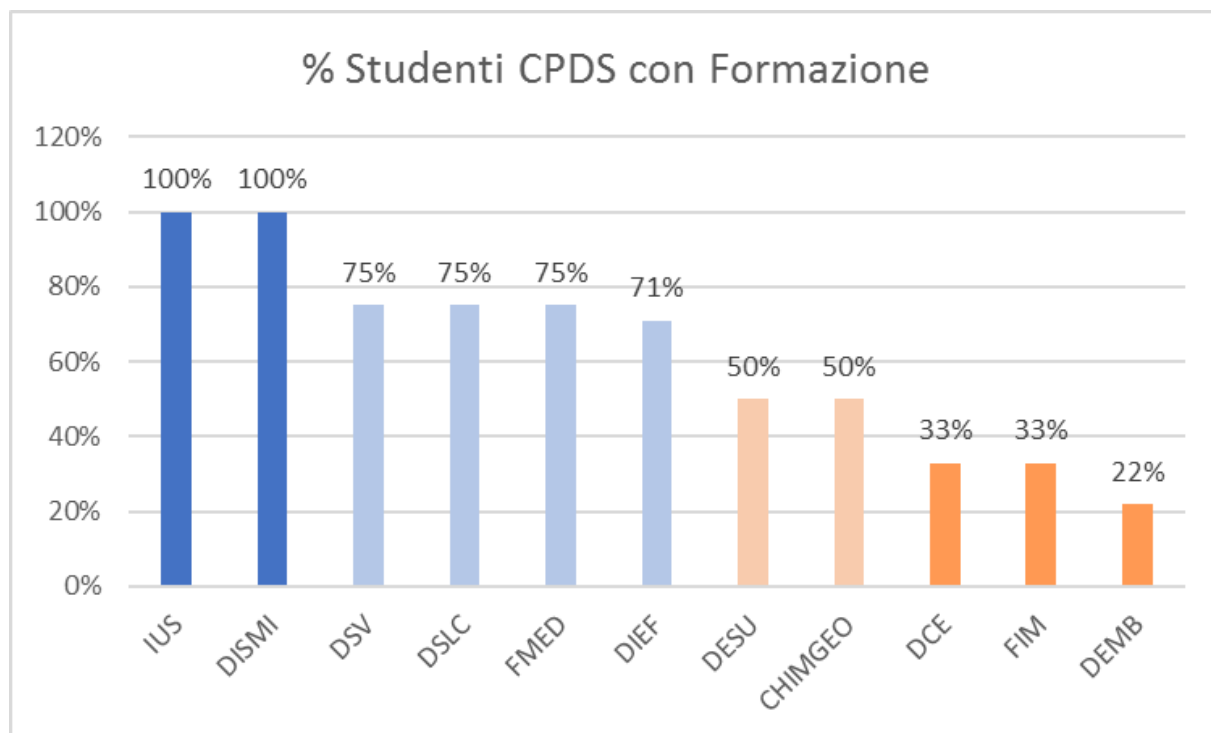
Tab. 1.1. Composizione CPDS e Riunioni Plenarie 2023

CPDS	N° CdS Valutati	CPDS Paritetica	N. Membri	N. CdS Rappres. Studenti	Gli studenti Rappresentano tutti i CdS?	N. Riunioni Plenarie 2023	Lavoro in Sotto-Commissioni
DCE	7	Sì	12	4	No (57%)	3	Sì
DEMB	9	Sì	18	9	Sì (100%)	6	Sì
DESU	4	Sì	8	4	Sì (100%)	2	Sì
IUS	2	Sì	6	1	No (50%)	7	No
DIEF	16	Sì	12	6	No (38%)	6	Sì
CHIMGEO	6	Sì	8	4	No (67%)	6	Sì
DSV	10	Sì	8	4	No (40%)	12	Sì
FIM	6	Sì	12	6	Sì (100%)	3	Sì
DISMI	6	Sì	8	2	No (33%)	3	No
DSLCL	5	Sì	8	4	No (80%)	4	Sì
FMED	19	Sì	16	5	No (26%)	3	Sì

Le riunioni plenarie per la redazione della Relazione Annuale vanno da un minimo di 2 a un massimo di 12, con una media di 5 incontri. Oltre alle riunioni plenarie, quasi tutte le CPDS hanno dichiarato di organizzare una parte delle attività in sottocommissioni, in particolare per la redazione della parte 3 sui CdS.

Dal 2014 l'Ateneo ha attivato un insegnamento riservato agli studenti membri delle CPDS, denominato "**Laboratorio per l'accreditamento d'Ateneo**", volto a fornire agli studenti le nozioni di base, i principi e gli strumenti per partecipare con consapevolezza alle attività delle CPDS. Nel 2023 hanno frequentato l'insegnamento 19 dei 37 studenti nominati per la prima volta in una CPDS (**51%**). Complessivamente, sul totale della componente studentesca delle CPDS, ha partecipato all'attività formativa il **56%**.

Fig. 1.1. Percentuale di studenti delle diverse CPDS che hanno partecipato al Laboratorio per l'accreditamento di Ateneo



1.2 Criticità rilevate nelle modalità di lavoro delle CPDS

Nel punto di attenzione 1.4 della Relazione Annuale, 5 CPDS (**45%**) hanno evidenziato criticità nelle modalità di lavoro, segnalando un totale di 6 criticità. La criticità più frequentemente rilevata (da 4 CPDS) è la difficoltà di reclutamento della componente studentesca, con la conseguente impossibilità di avere nelle CPDS uno studente per ciascun CdS; in alcuni casi, gli studenti non hanno potuto partecipare alle attività formative perché sono stati nominati successivamente all'inizio di tali attività.

2. Parte 2 della Relazione Annuale della CPDS (Dipartimento/Facoltà)

La Parte 2 della Relazione Annuale delle CPDS riguarda l'analisi di questioni e attività gestite a livello dipartimentale ed è composta da **4 punti di attenzione**:

- 2.1 Dotazione di strutture e supporto alla didattica,
- 2.2 Servizi di supporto agli studenti forniti dal Dipartimento,
- 2.3 Analisi a livello di Dipartimento dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti,
- 2.4 Analisi della relazione annuale della CPDS da parte del Dipartimento.

Su questa parte sono state rilevate **26 criticità** da 8 CPDS (**73%** delle CPDS). I punti di attenzione per i quali è stata rilevata la quasi totalità delle criticità sono il **2.1 - Dotazione di strutture e**

supporto alla didattica (10 - **38%**) e il **2.2 - Servizi di supporto agli studenti forniti dal Dipartimento** (13 - **50%**).

Le 10 criticità emerse rispetto al punto di attenzione **2.1 - Dotazione di Strutture e supporto alla didattica** sono state segnalate da 6 Dipartimenti/Facoltà (**55%** delle CPDS) e riguardano:

- la carenza di sale per attività non didattiche (sale studio, spazi mensa) per 3 Dipartimenti (due dei quali la segnalano per 2 CdS ciascuno, 50% delle criticità per questo PA),
- la carenza di aule per la didattica o di aule con arredi non adeguati (per 3 Dipartimenti, 30% delle criticità per questo PA),
- altre criticità (per 2 CdS dello stesso Dipartimento, 20% delle criticità per questo PA).

Le 13 criticità emerse rispetto al punto di attenzione **2.2 - Servizi di supporto agli studenti forniti dal Dipartimento** sono emerse in 5 Dipartimenti/Facoltà (**45%** delle CPDS) e riguardano in particolare:

- la mobilità internazionale (3 Dipartimenti, per un totale di 4 CdS, 31% delle criticità per questo PA),
- il tutoraggio e il monitoraggio delle carriere (3 Dipartimenti, ciascuno per 1 CdS, 23% delle criticità per questo PA),
- gli stage e tirocini (3 CdS dello stesso Dipartimento, 23% delle criticità per questo PA),
- altre criticità (3 Dipartimenti, ciascuno per 1 CdS, 23% delle criticità per questo PA).

Delle 13 criticità rilevate, 6 sono segnalate dalla stessa CPDS e 3 da un'altra.

3. Parte 3 della Relazione Annuale della CPDS (Corsi di Studio)

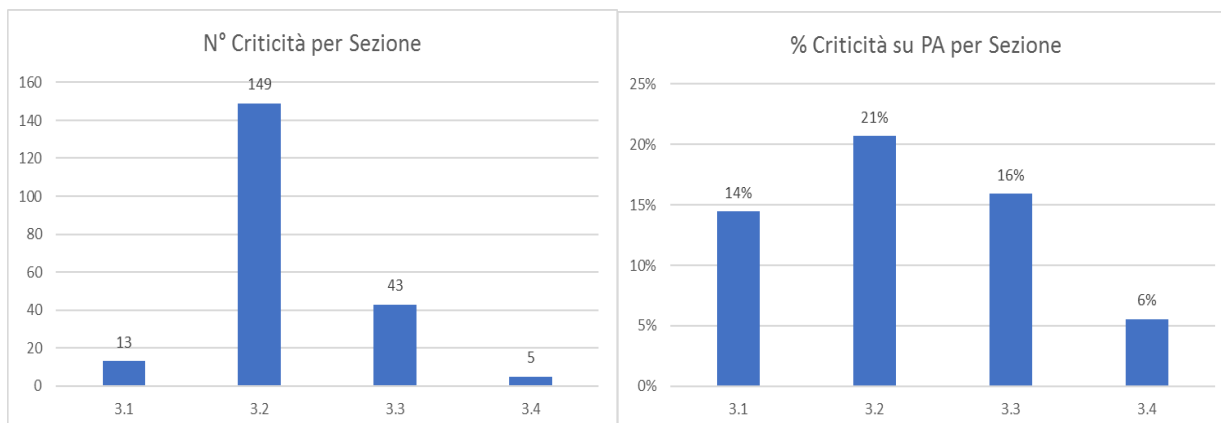
La Parte 3 della Relazione Annuale della CPDS riguarda l'analisi dei singoli CdS (una scheda per CdS) e prevede **13 punti di attenzione** (PA) suddivisi nelle seguenti 4 Sezioni:

- 3.1 Recepimento della Relazione Annuale della CPDS (1 PA);
- 3.2 Gestione del CdS (8 PA);
- 3.3 Attività di Riesame e Monitoraggio del CdS (3 PA);
- 3.4 Rilevazione dell'Opinione degli Studenti (OPIS) (1 PA).

La **media di criticità rilevata per CdS** (90 analizzati) è di **2,3**; se si considera il rapporto tra n° di criticità rilevate e n° di CdS analizzati, 3 CPDS hanno rilevato un numero di criticità ben al di sopra della media (da 6,3 a 3,1), mentre 4 CPDS hanno rilevato un numero di criticità quasi nullo.

Per i 90 CdS esaminati sono state rilevate **210 criticità**, quindi, in media, solo per il **18%** dei PA è stata rilevata una criticità. La sezione in cui è stata rilevata la maggior parte della criticità è la **3.2 - Gestione del CdS**, che è anche quella con il maggior numero di PA (149 criticità, in media il **21%** dei PA analizzati), mentre quella con meno criticità è la **3.4 - Rilevazione dell'Opinione degli Studenti (OPIS)** (5 criticità, in media il **6%** dei PA analizzati) (Figura 3).

Fig. 3 N° di Criticità per sezione e % Criticità su PA per sezione



3.1 Valutazione Documenti AQ dei CdS

Nelle Sezioni 3.1, 3.3 e 3.4 è richiesto alla CPDS di considerare l'**attività di autovalutazione** effettuata dal CdS attraverso l'analisi dei documenti di AQ redatti dal CdS, che sono il Rapporto di Riesame Annuale del CdS (RAMAQ-CdS), il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) e la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA).

I punti di attenzione previsti per la valutazione sono:

- ❖ 3.1.1 Recepimento della Relazione Annuale della CPDS (**RAMAQ-CdS Sez. 1**);
- ❖ 3.3.1 Rapporto di Riesame Ciclico (**RRC**, solo nell'anno in cui viene redatto);
- ❖ 3.3.2 Monitoraggio delle Azioni Correttive previste dal RRC (**RAMAQ-CdS Sez. 3**, negli anni successivi a quello in cui viene redatto il RRC);
- ❖ 3.3.3 Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) (**RAMAQ-CdS Sez. 4 + SMA**);
- ❖ 3.3.4 Risultati sui tassi di superamento degli esami e sugli esiti della prova finale (**RAMAQ-CdS Sez. 5**);
- ❖ 3.4.1 Rilevazione dell'Opinione degli Studenti (**RAMAQ-CdS Sez. 2**).

Si tratta, quindi, di 5 punti di attenzione, dato che quelli 3.3.1 e 3.3.2 sono in alternativa.

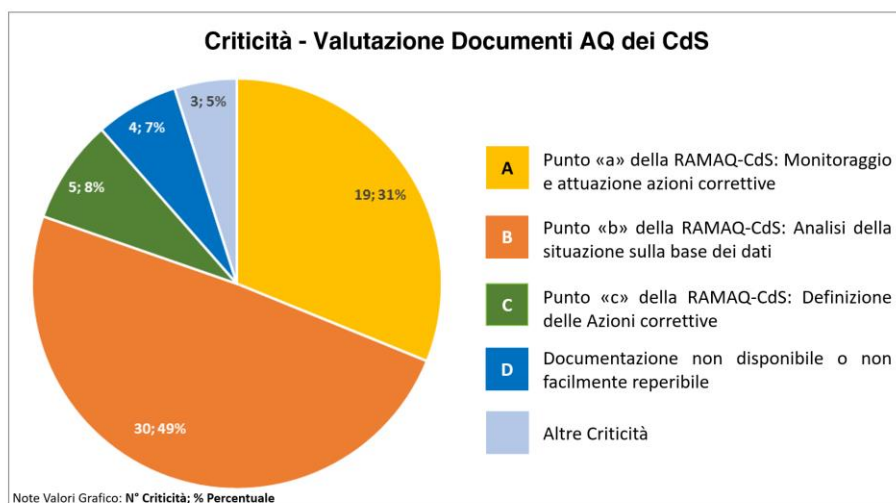
Più in dettaglio, su questi punti di attenzione vengono analizzati 3 aspetti relativi alla capacità del CdS di:

1. analizzare la situazione sulla base dei dati, individuando eventuali criticità e indicandone le cause (**RAMAQ-CdS punto b**);
2. individuare per i problemi riscontrati soluzioni adeguate e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla direzione del CdS (**RAMAQ-CdS punto c**);
3. mettere in atto le azioni di miglioramento previste nella RAMAQ precedente nel periodo di riferimento o giustificare la loro mancata messa in atto e riprogrammarle (**RAMAQ-CdS punto a**).

Su questi aspetti, 7 CPDS (ovvero il **63%** delle CPDS) hanno rilevato **61 criticità** (in media solo per il **14%** dei PA è stata rilevata una criticità), delle quali ben 30 riguardano l'analisi della

situazione sulla base dei dati (**49%**), mentre 19 riguardano il monitoraggio sull'attuazione delle azioni correttive (**31%**). Altre criticità evidenziate sono sulla definizione delle azioni correttive (5) e sulla documentazione non disponibile e non facilmente reperibile (4) (cfr. figura 3.1).

Fig. 3.1 Distribuzione delle criticità rilevate nell'attività di autovalutazione attraverso i documenti di AQ dei CdS (tot. 61 criticità per 5 PA)



Anche in questo caso, il numero di criticità rilevate non è distribuito uniformemente tra le diverse CPDS: 3 hanno rilevato delle criticità sul **25-30%** dei PA analizzati, altre 3 il **13-16%** dei PA analizzati, 1 sul **7%** dei PA analizzati, mentre 4 CPDS non hanno rilevato alcuna criticità.

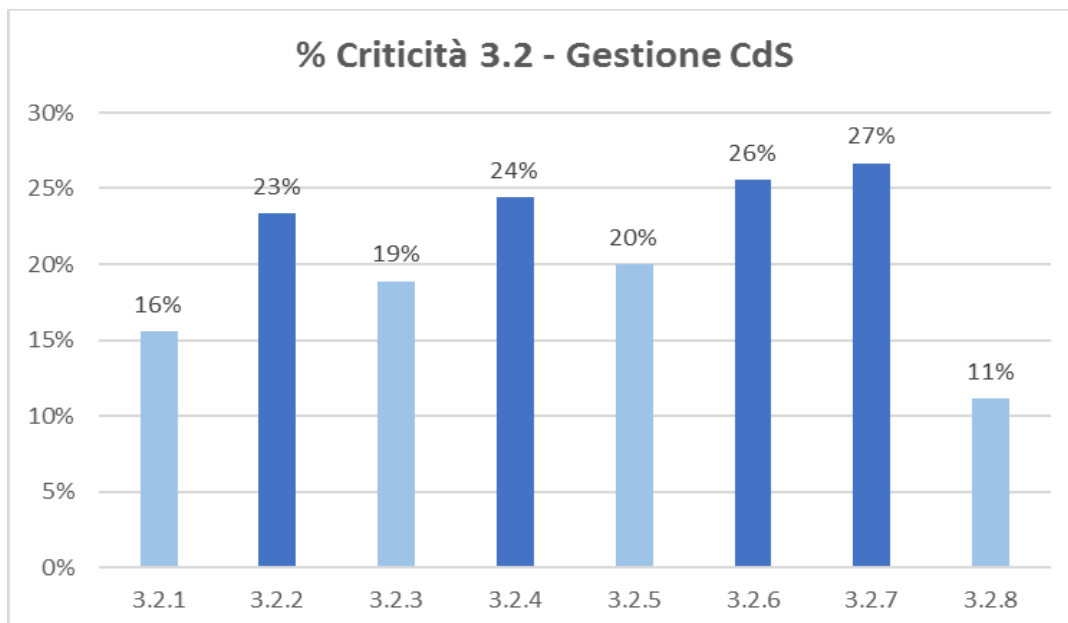
3.2 Attività di Gestione del CdS

Nella Sezione 3.2 è richiesto alla CPDS di valutare l'attuazione, la gestione e il monitoraggio di alcune attività del CdS che sono state distinte in **8 punti di attenzione**:

- 3.2.1 - Sistema di Gestione di AQ del CdS;
- 3.2.2 - Consultazione periodica delle parti interessate;
- 3.2.3 - Accertamento e recupero delle conoscenze richieste in ingresso (L e LMCU) e verifica dei requisiti curriculari e della personale preparazione (LM);
- 3.2.4 - Organizzazione e monitoraggio dell'erogazione della didattica del CdS;
- 3.2.5 - Verifica del contenuto delle schede dei singoli insegnamenti;
- 3.2.6 - Organizzazione e monitoraggio delle attività di Stage/Tirocinio (se previste);
- 3.2.7 - Organizzazione e monitoraggio della prova finale;
- 3.2.8 - Gestione delle osservazioni/contributi delle parti interessate interne e dei risultati dell'indagine ALMALAUREA.

In questa Sezione, nei 90 CdS esaminati, le CPDS hanno rilevato **149 criticità** (**21%** dei PA analizzati), relative in particolare ai punti di attenzione 3.2.2, 3.2.4, 3.2.6 e 3.2.7 (Figura 3.2).

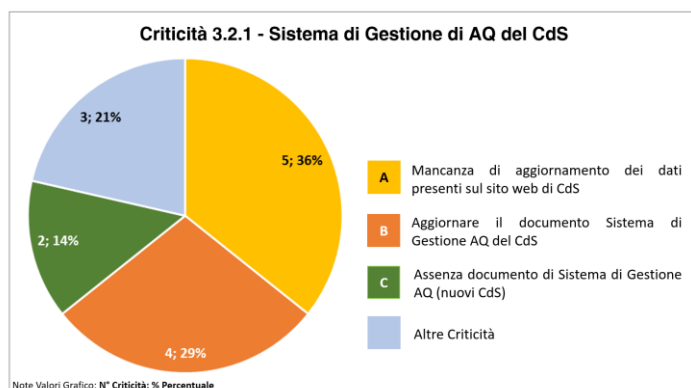
Fig. 3.2 Distribuzione delle criticità rilevate nei diversi PA della Sezione 3.2



3.2.1 Analisi Sezioni 3.2 (Attività di Gestione del CdS) per singolo PA

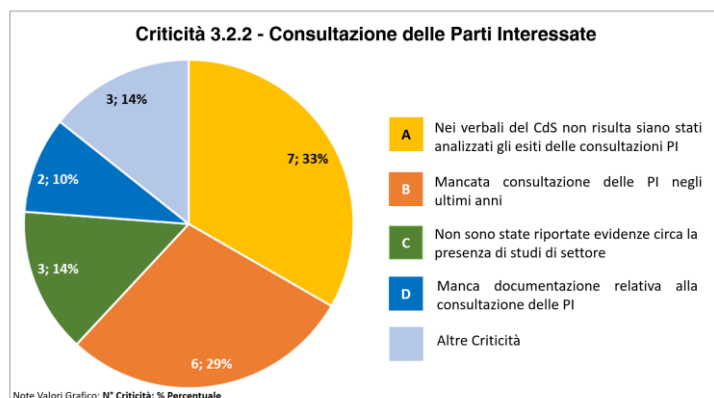
Sul punto di attenzione **3.2.1 - Sistema di Gestione di AQ del CdS**, solo 3 CPDS hanno segnalato criticità (14 in tutto, il **15%** dei PA analizzati), evidenziando la mancanza di dati aggiornati sul sito web del CdS o la mancanza di una sezione dedicata ai documenti AQ. In altri casi sono stati rilevati documenti di Sistema di Gestione AQ dei CdS non aggiornati o non disponibili per CdS di nuova istituzione, e altre criticità riconducibili alla gestione AQ dei CdS. È da rilevare che la stessa CPDS ha segnalato ben 9 criticità su questi aspetti.

Fig. 3.2.1 Distribuzione delle criticità rilevate sul PA 3.2.1 (tot. 14 criticità)



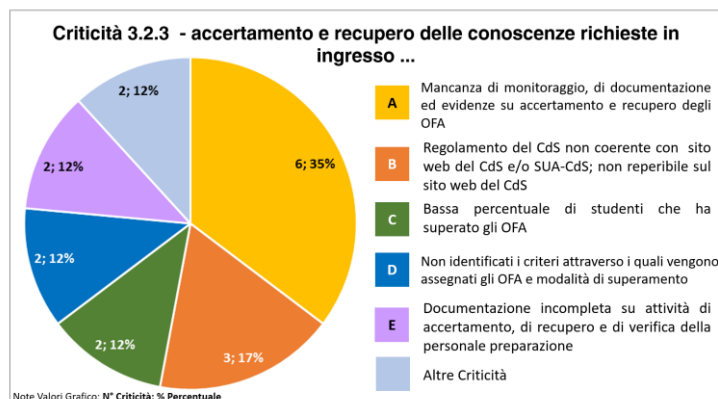
Sul punto di attenzione **3.2.2 - Consultazione periodica delle parti interessate**, l'analisi dei 90 CdS ha portato all'individuazione di 21 criticità (in media il **23%** dei PA analizzati) da parte di 5 CPDS (**45%**), riconducibili per lo più a mancate evidenze nei verbali degli esiti delle consultazioni (come segnalato dalla stessa CPDS per 7 CdS) o alla mancata consultazione delle parti interessate nell'ultimo anno o negli ultimi anni (come segnalato da 4 CPDS, in due casi per 2 CdS). Altre criticità riguardano la mancanza di evidenze documentali su studi di settore (rilevata da una CPDS per 3 CdS) o sulla consultazione delle parti interessate (rilevata da 2 CPDS). Delle 5 CPDS che hanno rilevato criticità su questo punto di attenzione, una ha individuato ben 7 criticità, una 6 e un'altra 4.

Fig. 3.2.2 Distribuzione delle criticità rilevate sul PA 3.2.2 (tot. 21 criticità)



Sul punto di attenzione **3.2.3 - Accertamento e recupero delle conoscenze richieste in ingresso (L e LMCU) e verifica dei requisiti curriculari e della personale preparazione (LM)**, su 90 CdS analizzati sono emerse 17 criticità (in media il **19%** dei PA analizzati) in 6 CPDS (**55%**). Metà delle criticità su questo punto di attenzione sono state rilevate dalla stessa CPDS e riguardano soprattutto la mancanza di monitoraggio, documentazione ed evidenze sull'accertamento e sull'eventuale recupero degli OFA. Non ci sono criticità specifiche rilevate da più CPDS.

Fig. 3.2.3 Distribuzione delle criticità rilevate sul PA 3.2.3 (tot. 17 criticità)



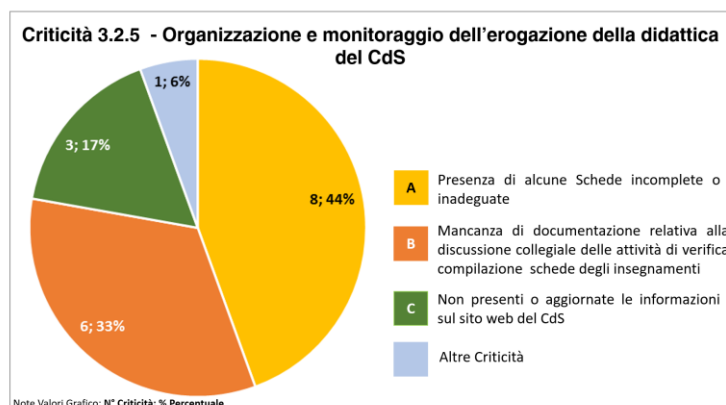
Sul punto di attenzione **3.2.4 - Organizzazione e monitoraggio dell'erogazione della didattica del CdS**, su 90 CdS analizzati sono emerse 22 criticità (in media il **24%** dei PA analizzati) in 6 CPDS (**55%**). Anche in questo caso, la maggior parte delle criticità (**50%**) è stata rilevata dalla stessa CPDS (diversa da quella che aveva individuato la maggior parte delle criticità per il punto di attenzione 3.2.3). Le criticità che sono state rilevate da più CPDS, anche per più CdS dello stesso Dipartimento, riguardano l'assenza di documentazione relativa all'attività di organizzazione e monitoraggio dell'erogazione della didattica e la pubblicazione e organizzazione dei calendari per lezioni, esami, sedute di laurea, ecc. (segnalate rispettivamente da 4 e da 3 delle 11 CPDS).

Fig. 3.2.4 Distribuzione delle criticità rilevate sul PA 3.2.4 (tot. 22 criticità)



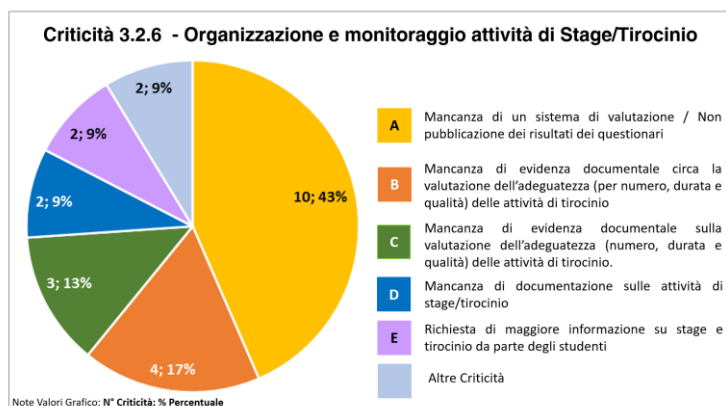
Sul punto di attenzione **3.2.5 - Verifica del contenuto delle schede dei singoli insegnamenti**, su 90 CdS analizzati sono emerse 18 criticità (in media il **20%** dei PA analizzati) in 4 CPDS (**45%**), nello specifico riguardanti la presenza di schede di insegnamento ritenute incomplete o inadeguate (**44%** rilevato da 4 CPDS su 11), la mancanza di documentazione relativa alla discussione collegiale delle attività di verifica della compilazione delle schede degli insegnamenti (**33%** rilevato da 2 CPDS su 11), la mancanza di informazioni o di informazioni aggiornate sul sito (**17%**).

Fig. 3.2.5 Distribuzione delle criticità rilevate sul PA 3.2.5 (tot. 18 criticità)



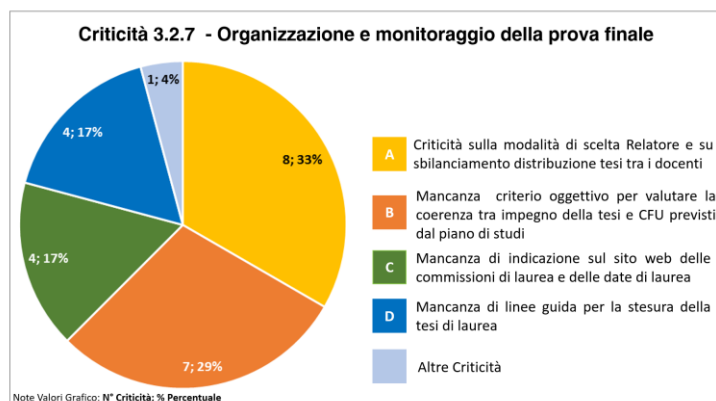
Sul punto di attenzione **3.2.6 - Organizzazione e monitoraggio delle attività di Stage/Tirocinio (se previste)**, su 90 CdS analizzati sono emerse 23 criticità (in media il **25%** dei PA analizzati) in 5 CPDS (**45%**). La maggior parte di queste criticità è stata rilevata dalla stessa CPDS e riguarda in particolare la mancanza di un sistema di valutazione del tirocinio o la mancata pubblicazione dei risultati della valutazione. Su questo punto di attenzione non ci sono criticità specifiche rilevate da più di 2 CPDS.

Fig. 3.2.6 Distribuzione delle criticità rilevate sul PA 3.2.6 (tot. 23 criticità)



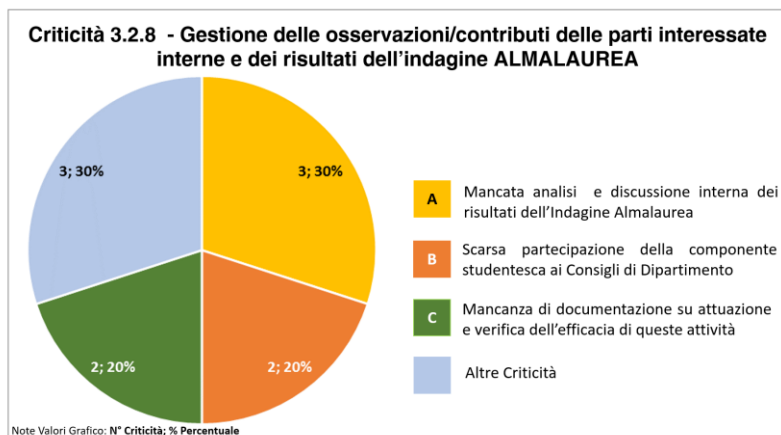
Sul punto di attenzione **3.2.7 - Organizzazione e monitoraggio della prova finale**, su 90 CdS analizzati sono emerse 24 criticità (in media il **27%** dei PA analizzati) in 5 CPDS (**45%**), relative soprattutto all'individuazione del relatore e alla distribuzione delle tesi tra docenti (criticità rilevata da 4 delle 11 CPDS). Una CPDS ha segnalato per 7 CdS la mancanza di criteri oggettivi nella valutazione della coerenza tra impegno richiesto per la tesi e valore in termini di CFU previsti dal piano di studi, mentre un'altra CPDS ha segnalato per 4 dei suoi CdS l'impossibilità di consultare sul sito le commissioni e le date delle sessioni di laurea e per 3 CdS la mancanza di linee guida per la stesura delle tesi.

Fig. 3.2.7 Distribuzione delle criticità rilevate sul PA 3.2.7 (tot. 24 criticità)



Sul punto di attenzione **3.2.8 - Gestione delle osservazioni/contributi delle parti interessate interne e dei risultati dell'indagine ALMALAUREA**, su 90 CdS analizzati sono emerse 10 criticità (in media il **11%** dei PA analizzati) in 5 CPDS (**45%**), che riguardano essenzialmente la mancanza di analisi o di discussione interna dei risultati dell'indagine Almalaurea, la scarsa partecipazione della componente studentesca ai Consigli di Dipartimento, o una non regolare disponibilità della documentazione sull'attuazione di queste attività e sulla verifica della loro efficacia. Si tratta in ogni caso di poche segnalazioni, rilevate da singole CPDS.

Fig. 3.2.8 Distribuzione delle criticità rilevate sul PA 3.2.8 (tot. 10 criticità)



In generale, si può quindi concludere che le criticità evidenziate sono in numero ridotto.

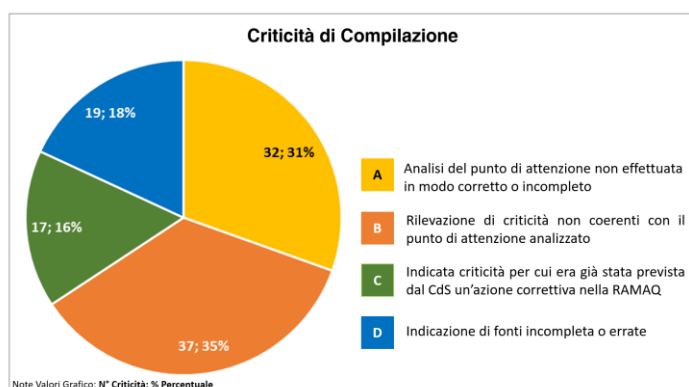
Le analisi svolte dalle CPDS sono conformi a quanto indicato nelle Linee guida, anche se i dati risultano non sempre omogenei: alcune CPDS sembrano rilevare molte criticità, mentre altre non ne rilevano. Non è, tuttavia, chiaro quanto la mancanza di omogeneità sia riconducibile a effettive differenze nelle situazioni e quanto ad un diverso approccio delle CPDS. Su questi aspetti sarà opportuna un'azione del PQA diretta a fare in modo che i criteri di valutazione siano sempre più omogenei.

4. Analisi della compilazione delle Relazioni Annuali delle CPDS 2023

L'analisi effettuata sulla compilazione della parte 3 delle Relazioni Annuali della CPDS 2023, dedicata ai CdS, ha evidenziato alcune criticità ricorrenti, riconducibili a 4 tipi principali:

- i) analisi del punto di attenzione non effettuata in modo corretto o incompleto (per 32 PA, in media circa **3%** dei PA analizzati, in 7 CPDS);
- ii) rilevazione di criticità non coerenti con il punto di attenzione analizzato (per 37 PA, in media circa **3%** dei PA analizzati, nel lavoro di 8 CPDS);
- iii) indicazione di una criticità per cui il CdS ha già previsto un'azione correttiva nella RAMAQ (per 17 PA, in media circa **1,5%** dei PA analizzati, in 5 CPDS);
- iv) indicazione di fonti incomplete o errate (per 19 PA, in media circa **1,5%** dei PA analizzati, molti dei quali nella stessa relazione).

Fig. 4 Distribuzione dei 4 tipi di criticità di compilazione



5. Considerazioni conclusive

Per concludere, riprendiamo le principali osservazioni emerse dal monitoraggio delle Relazioni Annuali delle CPDS 2023.

1) Per quanto riguarda le modalità di lavoro delle CPDS, la difficoltà più spesso riscontrata riguarda il reclutamento della componente studentesca. Su questo aspetto il PQA è già intervenuto (v. **Linee Guida per le Attività delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti** approvate il 20/09/2023), sia definendo in modo puntuale le modalità e i tempi di selezione della componente studentesca, sia prevedendo la cooptazione di studenti con il parere favorevole della Conferenza degli Studenti, nei casi in cui non sia possibile individuare membri tra i rappresentanti eletti nei Consigli di Dipartimento o di CdS.

2) Nella parte relativa ai Dipartimenti, le maggiori criticità rilevate dalle CPDS riguardano per lo più criticità ben note all'Ateneo e per le quali, nonostante le difficoltà, sono già in atto azioni di miglioramento. Tali criticità riguardano la **dotazione di strutture e supporto alla didattica** (la carenza di sale studio e di spazi per la mensa e per le attività non didattiche per 3 Dipartimenti e

la carenza o inadeguatezza delle aule didattiche per altri 3 Dipartimenti) e i **servizi di supporto agli studenti forniti dal Dipartimento** (supporto alla mobilità internazionale per 3 Dipartimenti e alle attività di tutoraggio e di monitoraggio delle carriere per altri 3).

3) Per quanto riguarda la parte sui CdS, l'analisi dei 5 punti di attenzione sulla capacità dei CdS di autovalutarsi con l'approccio *Plan-Do-Check-Act* attraverso l'analisi dei documenti di AQ del CdS (RRC, SMA e RAMAQ-CdS) ha evidenziato che le criticità sono in numero molto ridotto e riguardano soprattutto l'analisi della situazione sulla base dei dati, non sempre ritenuta esaustiva e completa (solo per il 7% dei PA totali), e aspetti relativi all'attuazione o al monitoraggio della azioni correttive pianificate (per il 4% dei PA).

Dagli altri 8 punti di attenzione riguardanti le diverse attività di Gestione del CdS sono emerse alcune criticità trasversali a più CPDS che riguardano:

- ❖ la consultazione delle Parti Interessate, in particolare la mancanza di consultazioni nell'ultimo anno/ultimi anni o la mancanza di evidenze documentali sulle consultazioni svolte (segnalato da 4 CPDS su circa il 7% dei CdS);
- ❖ l'organizzazione e il monitoraggio dell'erogazione della didattica del CdS, in particolare la pubblicazione e organizzazione dei calendari (segnalate da 3 CPDS su circa l'8% dei CdS) e l'assenza di documentazione relativa all'attività di organizzazione e monitoraggio dell'erogazione della didattica (segnalata da 4 CPDS su circa il 7% dei CdS);
- ❖ la verifica del contenuto delle schede dei singoli insegnamenti, in particolare la presenza di alcune schede incomplete o inadeguate (segnalato da 4 CPDS su circa il 9% dei CdS);
- ❖ l'organizzazione e il monitoraggio della prova finale, in particolare la definizione delle modalità di scelta del relatore e di distribuzione delle tesi tra i docenti (segnalato da 4 CPDS su circa il 9% dei CdS).

4) Per quanto l'analisi svolta dalle CPDS risulti conforme a quanto indicato nelle Linee guida, l'analisi effettuata sulla compilazione della parte 3 delle Relazioni Annuali della CPDS 2023 ha evidenziato alcune criticità ricorrenti, riconducibili a 4 tipi principali (analisi del punto di attenzione effettuata in modo non corretto o incompleto; rilevazione di criticità non coerenti con il punto di attenzione analizzato; indicazione di una criticità per cui il CdS ha già previsto un'azione correttiva nella RAMAQ; indicazione di fonti incomplete o errate). Su questi aspetti il PQA organizzerà iniziative di confronto e formazione rivolte ai presidenti e ai membri delle CPDS, inclusa la componente studentesca.

5) Infine, occorre rilevare che la Tabella di Sintesi delle Valutazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, introdotta recentemente per evidenziare in modo sintetico criticità e punti di forza rilevati per ciascun punto di attenzione della parte 3 sui CdS, si è rivelata molto utile per l'attività di monitoraggio e analisi delle Relazioni Annuali delle CPDS e si conferma quale strumento efficace per fornire una visione d'insieme dei vari punti di attenzione.

Il monitoraggio delle Relazioni Annuali delle CPDS 2023 permette, dunque, di concludere che il sistema AQ dei Dipartimenti e dei CdS è ben avviato e che l'attività di valutazione e analisi svolta dalle 11 CPDS costituisce una parte importante nel sistema di gestione AQ dell'Ateneo. Le CPDS

svolgono un lavoro critico e ben articolato, che fornisce ai Dipartimenti e ai CdS un input utile a migliorare il loro funzionamento.

Nonostante questo, vi sono aspetti che possono essere ulteriormente perfezionati. Ad esempio, alcune relazioni presentano ancora qualche limitata imprecisione nell'analisi e nella definizione delle criticità, soprattutto rispetto ad alcuni punti di attenzione, mentre in alcuni casi emerge una disomogeneità di compilazione tra le diverse schede dei CdS.

Il monitoraggio si rivela utile anche ai fini del continuo miglioramento dell'assicurazione della qualità all'interno dell'Ateneo, fornendo indicazioni sull'opportunità di iniziative del PQA di formazione e di confronto con i presidenti e i membri delle CPDS, inclusa la componente studentesca.